



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.edu.it

Codice univoco ufficio UF4TSQ

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VISTO il D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

VISTO il D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione musicale, nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale”;

VISTO l’art. 21 della L. 59/1997 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n. 201, “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media;

VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235, “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;

VISTA la Legge n. 124/1999 “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”;

VISTO il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il DM 8/2011, “Pratica musicale nella scuola Primaria” e le relative indicazioni operative;

VISTA la Legge n. 107/2015, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” - “La Buona Scuola”.

VISTO il D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il D.M. del 3 ottobre 2017 n. 741 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”;

VISTO il D.M. del 3 ottobre 2017 n. 742 “Finalità della certificazione delle competenze”;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 1865 del 10 Ottobre 2017 “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”;

VISTO il D. I. M. 176/22 - Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Istruzione n. 0033071, del 30/11/2022, “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2023/2024”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo “SAPONARA”.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 6 del citato Decreto interministeriale n. 176 del 01/07/2022, si adotta il seguente Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d’Istituto della scuola.

PREMESSA

L’indirizzo musicale è, a seguito della riforma del 1999, il primo gradino dell’istruzione artistico-musicale nella scuola pubblica, che prevede la verticalizzazione degli studi sui diversi ordini di scuola, con i licei musicali ed i Conservatori come terminali, garantendo un’ampia diffusione territoriale dell’insegnamento strumentale.

Obiettivo fondamentale del corso ad indirizzo musicale, ad oggi “percorso ad indirizzo musicale”, è integrare le finalità educative del fare musica in un contesto di scuola dell’obbligo con le specificità della pratica strumentale, concorrendo alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Lo studio musicale in sé contiene capacità di introspezione personale e agevola la percezione e l’affinamento del senso estetico anche come strumento di comprensione della realtà nella dimensione dell’essere sociale.

1. INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta accettato, in quanto curricolare diviene obbligatorio a tutti gli effetti per l'intero triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla validità dell'anno scolastico, alla valutazione periodica e finale; è inoltre prova d'esame e concorre al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

1.2 I percorsi a indirizzo Musicale prevedono due gruppi di alunni per ciascun anno di corso (Gruppo Saponara e Gruppo Spadafora) ogni gruppo è suddiviso in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente ad uno strumento.

Il Gruppo di Saponara è suddiviso in: Clarinetto, Pianoforte, Sassofono e Tromba, il Gruppo di Spadafora è suddiviso in: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

Entrambi i gruppi sono organizzati su tutte le sezioni dei plessi scolastici di Saponara, Rometta e Spadafora.

2. ISCRIZIONE

2.1 Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nell'ordinamento scolastico italiano. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni, come previsto dalla normativa, possono accedere all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova orientativo-attitudinale.

2.2 All'atto dell'iscrizione dell'alunno/a dovrà essere indicata dalle famiglie la scelta del percorso a Indirizzo Musicale, l'ordine di preferenza strumentale sarà comunicato dall'alunno in sede di prova orientativo-attitudinale, ma ciò ha valore puramente informativo, non vincolante per l'assegnazione finale allo strumento.

2.3 Sulla base dell'esito delle prove orientativo-attitudinali di cui al seguente art. 3.2, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione esaminatrice che viene appositamente nominata per l'espletamento delle prove attitudinali, e non è sindacabile.

3. PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

3.1 Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite selezione, che avviene attraverso la prova orientativo-attitudinale. Non sono richieste conoscenze musicali all'atto dell'iscrizione.

3.2 La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale individuale predisposta dalla Commissione Esaminatrice appositamente nominata, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

3.3 Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi semplici ed inclusivi atti a verificare e valutare l'attitudine musicale. Le prove possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute o per l'assenza giustificata dei candidati. Un colloquio preventivo, che precede le singole prove, è finalizzato a valutare la motivazione e l'interesse allo studio dello strumento musicale. Le prove orientativo-attitudinali si articolano in quattro fasi:

1. L'osservazione delle caratteristiche morfologiche e psicofisiche (non soggetta a valutazione) consente di indirizzare gli studenti verso lo studio dello strumento musicale più idoneo alle loro inclinazioni naturali.
2. La seconda prova è basata sulla ripetizione per imitazione di cinque sequenze ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con il battito delle mani o percuotendo una penna sul tavolo. Si terrà in considerazione la sensibilità verso gli accenti metrici. Le sequenze ritmiche sono ideate per valutare: capacità di seguire la pulsazione, reattività – coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica in una serie di unità progressivamente più complesse.
3. La terza prova è basata sulla percezione e riconoscimento di una serie di intervalli esposte vocalmente o riprodotti con una tastiera elettrica dall'insegnante. Si valuta qui la capacità di riconoscere dell'altezza dei suoni.
4. La quarta prova prevede l'ascolto e la riproduzione di una melodia proposta dall'esaminatore. Il candidato può proporre di cantare un brano di suo gradimento, attingendo liberamente a qualsiasi genere musicale.

Dopo la prova strumentale si inviteranno gli studenti ad esprimere un ordine di preferenza relativo agli strumenti e contestualmente verrà precisato loro che l'assegnazione dello strumento di studio, visto l'esito delle prove, potrebbe anche essere diverso dall'ordine di preferenze che hanno espresso. La valutazione è formulata secondo le griglie di valutazione sottostanti e il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per ciascuna prova viene attribuito un punteggio che va da 6 a 10 per il raggiungimento del punteggio totale corrispondente alla media delle tre prove valutabili.

Criteri di valutazione delle prove relative alle competenze:

Indicatori di valutazione	6	7-8	9	10
Senso ritmico: riproduzione di moduli ritmici	Esegue in modo corretto solo 1 delle sequenze proposte	Esegue in modo corretto 2 - 3 sequenze proposte	Esegue in modo corretto 4 sequenze proposte	Esegue in modo sicuro e corretto le 5 sequenze proposte
Percezione del Parametro del suono: altezza	Riconosce i parametri del suono in 1degli intervalli proposti	Riconosce i parametri del suono in 2 - 3 intervalli proposti	Riconosce i parametri del suono in 4 intervalli proposti	Riconosce i parametri del suono in 5 intervalli proposti
Ascolto e Riproduzione di una melodia proposta dall'esaminatore	Non intona in la melodia proposta	Intona in modo corretto alcune parti della melodia proposta	Intona in modo corretto quasi tutta la melodia proposta	Intona in modo corretto e sicuro la melodia proposta

3.4 Modalità dello svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con DSA. La Commissione acquisirà la documentazione relativamente ai PEI e PDP

degli alunni con BES e personalizzerà la prova orientativo-attitudinale in base al singolo caso, fermo restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 3.3.

3.5 Per l'assegnazione dello strumento, la Commissione utilizza i seguenti criteri:

1. esito delle prove;
2. preferenza indicata dall'alunno in fase di prova orientativo-attitudinale;
3. equa distribuzione degli alunni negli otto gruppi strumentali.

3.6 Sulla base del punteggio riportato nelle prove è stilata la graduatoria comprendente gli esiti della prova orientativo-attitudinale e la relativa assegnazione dello strumento di studio all'alunno. La graduatoria sarà pubblicata sulla bacheca dell'Istituto secondo le vigenti disposizioni ministeriali. In nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. In caso di trasferimenti richiesti entro il primo anno di studio, i posti residuali saranno coperti anch'essi scorrendo la graduatoria. In via eccezionale, solo per gravi e giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello Strumento Musicale, è possibile chiedere il parziale esonero. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del Docente di Strumento interessato e degli altri Docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di esprimersi sull'accoglimento dei singoli casi segnalati dalle famiglie.

3.7 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento, vincolante per gli alunni in relazione allo strumento, esclusivamente ad uno dei seguenti corsi:

Per gli alunni del plesso di Saponara:

1. Clarinetto
2. Pianoforte
3. Saxofono
4. Tromba

Per gli alunni del plesso di Spadafora:

1. Chitarra
2. Clarinetto
3. Pianoforte
4. Violino

Per gli alunni del plesso di Rometta:

1. Chitarra
2. Clarinetto
3. Pianoforte
4. Saxofono
5. Tromba
6. Violino

3.8 Non sono ammessi passaggi da uno strumento assegnato all'altro.

3.9 Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche; il contingente massimo di alunni per anno è costituito da un massimo di 24 studenti ripartiti fino ad un massimo di sei alunni per ciascuno strumento distribuiti nelle varie sezioni in base al Comune e/o al plesso di provenienza.

3.10 Nel caso in cui un alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale, risulterà regolarmente iscritto ai corsi ordinari dello stesso Istituto che avrà indicato all'atto dell'iscrizione.

3.11 Gli esiti delle prove orientativo-attitudinali saranno pubblicati al termine di tutte le sessioni effettuate nei vari plessi della Scuola Primaria dell'Istituto.

4. ORARIO DELLE LEZIONI

4.1 Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale si svolgono dal lunedì al venerdì, in orario pomeridiano, con inizio alle ore 13:45 e termine non successivo alle ore 18:45, e prevedono lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, e/o lezioni collettive; il giovedì, in genere, è la giornata comune per espletare le prove orchestrali

4.2 Si prevedono all'interno dell'orario dei docenti di strumento musicale due giornate, in genere il giovedì e il venerdì, in cui l'orario delle lezioni terminerà alle 16:45 al fine di calendarizzare di seguito le attività collegiali.

4.3 Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, in orario non coincidente con quello previsto per le altre discipline.

4.4 Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola all'inizio di ciascun anno scolastico, sulla base delle necessità didattiche ed organizzative dell'Istituto e nel corso dell'anno potranno essere modificati per esigenze personali di una singola famiglia esclusivamente con la disponibilità di tutte le parti interessate.

4.5 Ogni docente di strumento organizza l'orario della classe in base alla propria programmazione didattica. Per ogni studente iscritto al percorso a indirizzo musicale, l'orario aggiuntivo prevede tre ore settimanali, di conseguenza il modulo orario settimanale sarà di 33 ore (30 antimeridiane + 3 pomeridiane a indirizzo musicale).

Le lezioni tuttavia possono essere organizzate anche su base plurisettimanale e articolate anche in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Gli orari possono subire lievi variazioni nel corso dell'anno scolastico, sulla base di esigenze didattico-organizzative o anche in prossimità di concerti, saggi e manifestazioni esterne, che sono parte integrante della didattica strumentale ed alle quali possono partecipare sia tutti che una parte degli alunni, in relazione alle necessità didattiche del singolo alunno.

4.6 Le attività in forma individuale o a piccoli gruppi organizzate autonomamente dai Docenti di Strumento Musicale, prevedono:

- a) Lezione di strumento in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva.
- b) Teoria e lettura della musica.
- c) Musica d'insieme.

4.7 Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti avvengono come previsto da regolamento d'Istituto per tutte le discipline scolastiche curricolari.

5. RITARDI E ASSENZE

5.1 Eventuali ritardi ed assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane ed annotate nel registro elettronico.

5.2 Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora.

5.3 Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

5.4 Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

6. ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

6.1 Se un docente di strumento musicale si assenta (ad esempio per motivi di salute), l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori:

1. che i propri figli non dovranno tornare a scuola il pomeriggio per la lezione di strumento;
2. della loro uscita anticipata alle ore 13:45 - per gli alunni che hanno lezione in coda alla sesta ora o che restano a scuola per attendere la lezione di strumento.

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

6.2 Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata (permessi, visite specialistiche ecc.) l'ufficio del Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

7. ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

7.1 I genitori e gli esercenti la potestà genitoriale hanno l'obbligo di conoscere e rispettare il presente Regolamento. Per lo studio quotidiano ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale adatto allo studio della disciplina relativa.

7.2 La famiglia garantisce, inoltre, la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola anche in orario extrascolastico.

7.3 Con l'accettazione dell'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale la famiglia si impegna a dotare l'alunno di quanto necessario allo studio dello Strumento Musicale.

7.4 La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto, con riconsegna da parte dell'allievo contestualmente al termine delle prove del Primo Ciclo d'Istruzione.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

8.1 Il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

8.2 Il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Il docente di strumento partecipa ai lavori della Commissione d'esame. È presente nelle sottocommissioni solo per i propri alunni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

9. RINUNCE

9.1 Le famiglie degli alunni frequentanti hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli solo per gravi e giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello Strumento Musicale. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del Docente di Strumento interessato e degli altri Docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di esprimersi sull'accoglimento dei singoli casi segnalati dalle famiglie.

9.2 Gli alunni frequentanti potranno essere temporaneamente esonerati esclusivamente dalla pratica musicale dei Percorsi ad Indirizzo Musicale per giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità temporanea alla pratica strumentale.

10. PROPEDEUTICA E ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

10.1 Modalità di collaborazione dei docenti di strumento, per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria (ai sensi del D.M. n.8/2011), sono previste, attraverso incontri settimanali, destinati alla propedeutica musicale (alfabetizzazione) e all'orientamento (presentazione degli strumenti musicali studiati nei Percorsi a Indirizzo Musicale nell'Istituto) rivolti alle classi Quinte della Scuola Primaria in base a disponibilità finanziaria. In genere questi incontri vengono svolti in un periodo che va dal mese di ottobre al mese di gennaio.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

11.2 Se si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta della Commissione composta dai docenti di Strumento Musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.

11.3 Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti alla didattica.

11.4 Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. nella seduta del 22/12/20122 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. nella seduta 22/12/20122, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo d'Istituto e viene pubblicato sul sito nella sezione Regolamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa